

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 11 **del mese di** luglio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: ISTITUZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO STATO REGIONI DEL 10 LUGLIO 2014 IN ORDINE ALL'APPRENDIMENTO PERMANENTE. DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI ISCRIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI.

Cod.documento GPG/2016/1154

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1154

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 e ss.mm.i., "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

Richiamati in particolare gli art. 40, 41, 42 e 43 della sopra citata legge regionale n. 12/2003 con i quali la Regione Emilia -Romagna promuove l'apprendimento per tutto l'arco della vita quale strumento per favorire l'adattabilità alla trasformazione dei saperi nella società della conoscenza, da realizzarsi nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, nel lavoro e nell'educazione non formale, e valorizza le attività delle Università della terza età, comunque denominate,

Vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012 concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art. 4, commi 51 e 55 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

Visto l'accordo tra Governo Regioni ed Enti locali riguardante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014;

Dato atto che:

le citate linee strategiche, in coerenza con gli orientamenti europei, individuano gli obiettivi prioritari, i soggetti e le procedure per il funzionamento delle reti territoriali per l'apprendimento permanente e demandano alle Regioni le decisioni necessarie per l'avvio del processo e la definizione degli strumenti organizzativi specifici, da adottare nell'ambito del proprio quadro normativo;

all'interno del citato accordo si individuano diverse tipologie di soggetti che possono far parte delle reti territoriali per l'apprendimento permanente e tra questi soggetti sono previsti anche organismi no profit che perseguono scopi educativi e formativi tra i quali possono essere ricomprese le Università della terza età, comunque denominate;

Ritenuto pertanto opportuno:

- recepire il citato accordo, al fine di valorizzare l'offerta formativa per l'apprendimento permanente, che, secondo i principi dell'integrazione di soggetti e di attività già previste dalle Leggi regionali n.12/2003, n. 17/2005 e n. 5/2011, contribuisce a completare l'insieme delle opportunità formative offerte dai soggetti del sistema formativo, anche grazie ad interventi realizzati dalle Università della terza età, comunque denominate;
- valorizzare tali attività, ai sensi dell'art. 43 della citata L.R. n. 12/2003, attraverso l'istituzione di un elenco regionale delle Università della terza età comunque denominate, in considerazione della rilevanza che tali soggetti rivestono per l'offerta di educazione non formale, in risposta alla domanda emergente ed in espansione delle persone, per l'acquisizione di conoscenze in campi vari e differenziati del sapere;
- fornire a tutti i soggetti interessati riferimenti certi a garanzia della qualità dell'offerta formativa proposta dalle Università della terza età per l'apprendimento permanente;

Considerato a tal fine necessario, come da allegato parte integrante del presente atto:

- individuare e definire i criteri e i requisiti essenziali di qualità che le Università della terza età devono possedere per ottenere l'iscrizione nel sopra citato elenco regionale;
- definire le modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco da parte dei soggetti interessati;

Atteso che la verifica del possesso dei requisiti verrà effettuata a cura del Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna, attraverso l'analisi dei documenti prodotti annualmente dai richiedenti, riguardanti le attività svolte e le caratteristiche dei partecipanti;

Ritenuto, inoltre opportuno stabilire che il dirigente competente provvederà, con propri atti, all'approvazione dell'elenco delle Università della terza età della Regione Emilia - Romagna nell'ambito dell'apprendimento permanente;

Informata la Commissione Regionale Tripartita nella seduta del 1 aprile 2016;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate;

1) di recepire l'accordo tra Governo Regioni ed Enti locali riguardante "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" del 10 luglio 2014;

2) di individuare e definire i criteri e i requisiti essenziali di qualità che le Università della terza età devono possedere per ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale, come descritto nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di definire le modalità per la presentazione delle richieste di iscrizione nell'elenco regionale da parte dei soggetti interessati, come descritto nel medesimo allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di stabilire che il Dirigente competente provvederà con propri atti all'approvazione dell'elenco delle Università della terza età comunque denominate, della Regione Emilia-Romagna per l'apprendimento permanente;

5) di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO

Criteri e requisiti essenziali di qualità per l'iscrizione nell'elenco regionale delle Università della terza età.

Premessa

La Regione Emilia - Romagna recepisce l'accordo tra Governo Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali", al fine di valorizzare l'offerta formativa per l'apprendimento permanente, che, secondo i principi dell'integrazione (LR n.12/2003, LR n.17/2005 LR n.5/2011,) contribuisce a completare l'insieme delle opportunità formative offerte dalle istituzioni scolastiche, dagli enti di formazione, anche grazie ad interventi realizzati dalle Università della Terza Età. La Regione intende inoltre valorizzare tale attività, attraverso l'istituzione di un elenco regionale, al fine di fornire a tutti i soggetti interessati riferimenti certi a garanzia della qualità dell'offerta formativa proposta dalle Università della terza Età per l'apprendimento permanente;

Destinatari

Possono richiedere l'iscrizione al sopra citato elenco regionale, le Università della terza età, comunque denominate, che siano in possesso dei requisiti di cui al punto successivo.

Requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale delle Università della terza età

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'elenco regionale delle Università della terza età, comunque denominate, i soggetti sopra individuati interessati dovranno dimostrare il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- avere sede legale in Emilia - Romagna;
- essere soggetto giuridico regolarmente costituito in forma di Associazione o di cooperativa;
- avere come finalità principale, da statuto, la realizzazione di attività legate all'apprendimento permanente;
- disporre di almeno una sede operativa in Emilia - Romagna, con disponibilità di almeno un'aula, di spazi per la consultazione di testi, e di documentazione e materiali didattici cartacei o multimediali; la sede dovrà essere in regola con le norme del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, previste per le tipologie di attività svolte da tali Università della terza età,;
- proporre un'offerta formativa annuale che comprenda almeno la realizzazione di 10 corsi oltre ad altre attività divulgative in ambito culturale e sociale;
- disporre di un archivio aggiornato dei CV dei docenti ed esperti che a vario titolo e con competenze differenziate, concorrono alla realizzazione delle attività formative;

- dimostrare di avere almeno 100 iscritti/soci/associati alla data di presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco;
- disporre di strumenti per la verifica del gradimento e dell'interesse da parte dei partecipanti alle attività;
- impegnarsi a fornire annualmente alla Regione Emilia - Romagna le informazioni riguardanti le attività svolte e le caratteristiche dei partecipanti, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'elenco.

Modalità di presentazione della domanda di iscrizione

I soggetti interessati ad ottenere l'inserimento nell'elenco regionale delle Università della terza età dovranno presentare apposita domanda, secondo il fac-simile disponibile sul sito: <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>, ed inviarla tramite posta elettronica certificata all'indirizzo servfp@postacert.regione.emilia-romagna.it a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul BURERT;

Esame delle domande e approvazione dell'elenco regionale

L'esame della documentazione attestante il possesso dei requisiti sopra richiamati verrà effettuata dal Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna, di norma entro 30 giorni dal ricevimento della domanda.

Potranno essere svolti, da parte del Servizio regionale competente, supplementi di istruttoria rispetto alla documentazione presentata.

Il Dirigente regionale competente provvederà ad approvare con proprio atto l'elenco regionale degli organismi in possesso dei requisiti previsti.

Le Università della terza età che avranno ottenuto l'iscrizione nell'elenco regionale:

- potranno utilizzare, per pubblicizzare le proprie iniziative, il logo della Regione Emilia - Romagna scaricabile dal sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/informazione-e-pubblicita/regolamento-e-utilizzo-loghi> indicando inoltre gli estremi dell'atto di approvazione dell'iscrizione all'elenco regionale della propria Università della Terza età, esclusivamente con la seguente formulazione: "ragione sociale" iscritta nell'elenco regionale approvato con determinazione n. xxx del xx.xx.xxxx della Responsabile del Servizio Formazione Professionale, in attuazione della DGR n. xxx del".

- dovranno dare comunicazione al Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia-Romagna, sempre tramite posta certificata, di eventuali variazioni intervenute nella denominazione oppure nella sede o nei recapiti telefonici, entro e non oltre un mese dalla modifica avvenuta.

Informazioni

Per ulteriori informazioni contattare:

Paola Zaniboni

Servizio Formazione Professionale

Tel. 051 5273492

Email: paola.zaniboni@regione.emilia-romagna.it

Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

Il responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 è la dottoressa Fabrizia Monti, responsabile del Servizio Formazione Professionale

Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "informativa" è parte integrante del presente allegato.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dei soggetti interessati.

Il trattamento di tali dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di alcun consenso.

Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dal soggetto, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda.

Finalità del trattamento.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che presentano domanda ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione e relativo inserimento nell'elenco regionale delle Università della terza età;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) realizzare attività di monitoraggio, ivi compresa l'elaborazione di analisi e reportistica;
- e) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

Per garantire l'efficienza del servizio, si informa inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

Facoltatività del conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza del conferimento non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 7.3 ("Finalità del trattamento").

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I dati personali degli interessati potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Istruzione ed Integrazione fra i Sistemi

Formativi della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 7.3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Diritti dell'interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1154

data 28/06/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza